

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
REGION AUTONOME DE LA VALLEE' D'AOSTE**

COMUNE DI

COMMUNE DE

BRUSSON



**VARIANTE GENERALE AL
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE**

C

CONTRODEDUZIONI

**ALL'ISTRUTTORIA SVOLTA DAI SERVIZI REGIONALI IN ORDINE ALLA
BOZZA DI VARIANTE SOSTANZIALE**

SETTEMBRE 2014

**ARCH. SOLANGE-COQUILLARD- ARCH. MAURIZIO SCHIAGNO - DOTT. FORESTALE EUGENIO BOVARD
DOTT. AGRONOMO MAURILIO GOBETTO - DOTT. GEOLOGO PAOLO CASTELLO**

SOMMARIO

1- PREMESSE	4
3.3- OSSERVAZIONI SULLA VARIAZIONE DELL’AZZONAMENTO	5
3.5 – VARIAZIONI NELLA LOCALIZZAZIONE E NEL DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI	5
3.5.3 Analisi della dotazione dei servizi di rilevanza regionale.	5
4.2 - AZZONAMENTO	5
5.3 – VERIFICA DEL RECEPIMENTO DEGLI INDIRIZZI	6
6 – QUADRO NORMATIVO	8
6.2 - CONSIDERAZIONI GENERALI	8
6.2 – ANNOTAZIONI SPECIFICHE	8
ALLEGATO A - GRADO DI COMPLETEZZA DEGLI ELABORATI	11
A1. CONSIDERAZIONI GENERALI	11
A1.1 Cartografia motivazionale	11
A1.2 Cartografia prescrittiva	12
A1.3 Relazione illustrativa, SERILO e PRGdati	13
PARERI	13
1.-DIREZIONE AMBIENTE	13
2– DIREZIONE VIABILITÀ	13
3 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	13
4. DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE	13
5 - DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE INVESTIMENTI	13
6 - SERVIZIO AREE PROTETTE	13
7 - SERVIZIO VALUTAZIONE AMBIENTALE	14
8 - DIREZIONE FORESTE	14

9 - DIFESA DEL SUOLO	14
10 – DIPARTIMENTO SANITÀ SALUTE E POLITICHE SOCIALI	15
11 – DIREZIONE ASSISTENZA ALLE IMPRESE	15
12 – TUTELA BENI PAESAGGISTICI	15
13 – UFFICIO BENI ARCHEOLOGICI	25
14 - SERVIZIO CATALOGO	25
15 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE AGRICOLO TERRITORIALE	26
9. - MODIFICHE ULTERIORI RICHIESTE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	27
10. VALUTAZIONE DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE	28

CONTRODEDUZIONI ALL'ISTRUTTORIA SVOLTA DAI SERVIZI REGIONALI SULLA BOZZA DI VARIANTE SOSTANZIALE

1- Premesse

Le modificazioni effettuate alla "bozza" di PRG risultano dall'accoglimento della maggior parte delle valutazioni della Conferenza di pianificazione, anche se a volte si è intervenuti in modo importante ma tale da permettere di conciliare le diverse esigenze.

Le seguenti controdeduzioni alle valutazioni dei Servizi regionali interessati, raccolte nella conferenza di pianificazione, sono state svolte adottando i seguenti criteri:

- attenta valutazione delle considerazioni svolte;
- approfondimento degli aspetti dubbi od interlocutori;
- correzione delle difformità o/e degli errori segnalati;
- migliore illustrazione delle scelte effettuate;
- sottolineatura e precisazione dei ruoli e dei compiti della Regione e del Comune;
- contestazione delle valutazioni e delle interpretazioni del testo difformi dagli intenti.

La numerazione e la titolazione degli argomenti riprende, per chiarezza, quella dei testi regionali, si intende che non sono oggetto di controdeduzione la numerazione e la titolazione non citati.

Si ricorda che si è utilizzata tale fase per migliorare la struttura del testo normativo, richiamando se del caso anche aspetti del testo in vigore ritenuti ancora validi. E' stata tenuta la traccia delle modifiche effettuate ai testi di Bozza del PRGC attraverso il comando "Revisione" del Programma "WORD". Mantenendo attivo tale comando vengono visualizzate sullo schermo le correzioni apportate ai testi delle NTA e della Relazione. Per vedere il Testo Preliminare senza la traccia delle modifiche è necessario disattivare tale comando.

Per quanto riguarda la tavola della zonizzazione è stata tenuta la traccia delle modifiche effettuate all'interno del Layer : "*modifiche zonizzazione Bozza*".

3.3- OSSERVAZIONI SULLA VARIAZIONE DELL'AZZONAMENTO

Le sottozone Cd : sono state corrette come concordato in sede di conferenza dei servizi.

La superficie fondiaria delle sottozone Cd è stata ridotta da 127.429 m2 a 93.966 m2 di cui 8.268 sono inedificabili in quanto sono destinati alla sosta dei camper.

3.5 – VARIAZIONI NELLA LOCALIZZAZIONE E NEL DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI

3.5.3 Analisi della dotazione dei servizi di rilevanza regionale.

Il servizio destinato all'Assistenza per l'infanzia è presente in quanto è attivo un servizio di "Tate famigliari" all'interno dell'ex asilo in rue La Pila.

. Sanità:

Sono state effettuate le correzioni richieste.

. Sicurezza:

La sede della Protezione civile è individuata all'interno del Municipio. (Si24)

Il simbolo del servizio Si10 nella sottozona Fb3 è riferito all'ex asilo parrocchiale ed è individuato dal Piano Comunale di protezione civile.

La disciplina normativa delle aree di emergenza verrà considerata all'interno del "PIANO DELLA PROTEZIONE CIVILE".

Sono state effettuate le ulteriori correzioni richieste.

. Parcheggi:

Le discordanze tra NTA SERILO e PRGDati sono state corrette .

4.2 - AZZONAMENTO

Considerata l'analisi svolta dall'Istruttoria, si sottolinea il fatto che il sovradimensionamento del Piano proposto è in buona misura ereditato dalla zonizzazione del PRG vigente, in quanto la bozza ed ora il Testo Preliminare non vi apporta sostanziali modificazioni se non nell'individuazione delle nuove zone Cd a vocazione ricettiva.

Nel Testo Preliminare sono state accolte le osservazioni in merito alle nuove sottozone Cd e la zonizzazione è stata modificata come concordato durante la conferenza dei servizi e indicato nel verbale della conferenza di pianificazione di cui all'articolo 15, comma 5, della lr 11/1998 di lunedì 17 maggio 2010.

Si vuole sottolineare in questa fase che la parte di territorio destinata alle sottozone Cd nel Testo Preliminare è stata notevolmente ridotta: dei 130.000 m2 di Superficie Fondiaria proposti nella Bozza, nel Testo Preliminare sono previsti 77.232 m2.

L'insediabilità nelle zone Cd prevede nuova costruzione per abitanti residenti di cui all'art. 10 comma 5 solo se legata all'attività turistico-ricettiva (art. 47 comma 7 :*per i fabbricati a destinazione turistica è ammessa la realizzazione di n. 1 alloggio del conduttore o del custode o titolare per una superficie utile netta non superiore a 95 m2 ogni 350 m2 di Sur a destinazione turistica.*) e solo in quanto BONUS legato alla realizzazione di alberghi propriamente detti (art. 15 comma 9)

Inoltre l'art. 15 delle NTA definisce l'equilibrio funzionale tra destinazione turistico ricettiva e abitazione temporanea nelle sottozone Cd. Tale equilibrio è stato modificato: l'equilibrio funzionale più confacente è quello di 1 (alberghi) : 0,5 (seconde case).

Per quanto riguarda i dati relativi ai flussi turistici ed alle considerazioni sulle sottozone Cd si rimanda al Programma di sviluppo turistico.

Dipartimento difesa del suolo:

- le perimetrazioni delle sottozone indicate sono state riviste.
- è stata corretta l'apposizione degli asterischi nelle sottozone ricadenti in ambito ad alto e medio rischio idrogeologico.

Servizio pianificazione agricolo-territoriale e strutture aziendali:

- La sottozona Ed1 è stata ripерimetrata in posizione corretta.
- La sottozona Eg4 è stata accorpata alla sottozona Eh2, la sottozona Eg14 alla sottozona Eh8, la sottozona Eg 21 nella sottozona Ba5, la sottozona Eg22 nella sottozona Ad3, le sottozone Eg 36 ed Eg38 nella sottozona Eh1, mentre la sottozona Eg41, benché di superficie inferiore ai 4000 m² risulta come zona coltivata interclusa in bosco e quindi non sarà accorpata alla sottozona Ec limitrofa.
- è stata individuata una sottozona di tipo Ee per consentire la realizzazione del progetto intercomunale relativo al biogas da realizzarsi con PUD agricolo;
- le sottozone Cd sono state ridotte sensibilmente come concordato durante la conferenza di pianificazione.
- all'interno della sottozona Ad1 di Curien è stata tolta la struttura zootecnica.

Servizio valutazione ambientale:

Si rimanda al Programma di sviluppo turistico.

Direzione ambiente:

- le sottozone Ed5 e Fb4 sono state inglobate in un'unica sottozona Fb4, in quanto sono state oggetto globalmente di un intervento finanziato ai sensi della l.r. 1/2004.

5.3 – VERIFICA DEL RECEPIMENTO DEGLI INDIRIZZI

I sistemi ambientali sono stati ridefiniti in base agli studi di dettaglio effettuati per la formazione della variante generale di adeguamento al PTP del PRG del Comune di Brusson.

In particolare sono state riprese le delimitazioni del bosco di cui all'art.33 della L.R. 11/98 come parte del confine del sistema boschivo e le sottozone Eb come parte del confine del sistema dei pascoli ridefinendo così anche i sistemi confinanti. La cava di Pontaille è stata collocata nel sottosistema a sviluppo integrato del sistema insediativo tradizionale in quanto attività preesistente.

Art. 11 - Sistema delle aree naturali: sottosistema delle altre aree naturali

Sono state effettuate le correzioni richieste:

- La tabella della Relazione è stata corretta

Art. 12 – Sistema dei Pascoli

- La tabella della Relazione relativa al sistema dei pascoli è stata corretta

Art. 13 – Sistema boschivo

- La tabella del sistema boschivo della Relazione è stata corretta.

Art. 14 - Sistema fluviale

- La tabella della Relazione relativa al sistema fluviale è stata corretta;

Art. 14, comma 5 - Sistema misto urbano e fluviale

- La tabella della Relazione relativa al sistema misto urbano e fluviale è stata corretta;
- Il comma 14 è stato eliminato come la condizione C2 nella tabella.

Art. 15 - Sist. Insediativo tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato

- La tabella della Relazione relativa al sottosistema a sviluppo integrato è stata corretta;

Art. 17 - Sist. Insediativo tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico

- La tabella della Relazione relativa al sottosistema sistema urbano è stata corretta e sostituita come richiesto;

Art. 19 - Unità locali

Le sottozone Cd sono state modificate come concordato in conferenza dei servizi.

E' stato aggiunto un NB al fondo della tabella B10 all'art. 46 che prescrive la piantumazione di essenze arboree locali, per mitigare la presenza del campeggio.

Le visuali sono state verificate e aggiornate rispetto al PTP.

Le sottozone Ba1 e Ba2 sono sottozone attualmente presenti come zone C nel PRG si ritiene doveroso nei confronti dei cittadini che hanno pagato gli oneri fino ad oggi mantenerle tali.

Art. 20 - Trasporti

La Relazione è stata corretta aggiungendo i due punti a) e d)

Il tracciato della circonvallazione è stato corretto come da allegato del parere della direzione programmazione ed investimenti.

Art. 21 - progettazione ed esecuzione delle strade e degli impianti a fune

Nel Comune gli impianti a fune sono costituiti dalle seggiovie di Estoul: non si prevede la possibilità di realizzare nuovi impianti di arroccamento e sono ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di quelli esistenti. Gli impianti a fune sono normati all'interno dell'art. 39, comma 3 delle NTA, la nota è stata integrata con il riferimento all'art. 21 comma 3 NAPTP.

Art. 22 - Infrastrutture

Si rimanda a quanto risposto al parere del Dipartimento territorio ambiente e risorse idriche.

Art. 23 - Servizi

Si rimanda a quanto risposto al capitolo 3.5.

Art. 24 - Abitazioni

Sono state effettuate le correzioni richieste:

E' stato individuato un equilibrio funzionale tra nuovi insediamenti abitativi e interventi di recupero abitativo pari a 1/1 tra nuovo e recupero.

Per quanto riguarda il comma 9, inerente alla riqualificazione delle fasce edificate, è stato aggiunto un nota bene al fondo delle tabelle interessate che rimanda all'art. 62.

6 – QUADRO NORMATIVO

6.2 - CONSIDERAZIONI GENERALI

- Le tabelle normative sono state corrette come richiesto.
- Il riferimento normativo al DGR 433 è stato aggiornato al DGR 2939/2008.
- I riferimenti ai sistemi ambientali sono stati corretti. E' stato eliminato ogni riferimento al sistema residenziale in quanto tale sistema non risulta presente nel comune di Brusson.
- Sono stati aggiornati i richiami a disposizioni di leggi.
- le parole "si richiama " sono state sostituite con "opera" nei casi in cui sono riferite alle norme cogenti e prevalenti delle NAPTP.
- Sono stati corretti o motivati adeguatamente gli scostamenti dagli indirizzi relativi ai sistemi ambientali.

6.2 – ANNOTAZIONI SPECIFICHE

- Art. 1 -è stata effettuata la correzione richiesta;
- Art. 3 - è stata effettuata la correzione richiesta;
- Art. 5 - è stata effettuata la correzione richiesta;
- Art. 8 - è stata effettuata la correzione richiesta;
- Art. 10 - sono state effettuate le correzioni richieste;
- Art. 11 - Si fa presente che la norma specifica che gli equilibri funzionali devono essere verificati per ogni istanza. E' stato specificato che dovranno essere ulteriormente verificati in corrispondenza dell'approvazione del bilancio di previsione.
- Art. 12 – L'Amministrazione reputa importante non vincolare il recupero dei fabbricati in zone A alla realizzazione dei posti auto in quanto risulterebbe molto vincolante. Sono comunque previsti numerosi parcheggi pubblici per ovviare alle carenze.
- Art. 14 – sono state effettuate le correzioni richieste.
- Art. 15 - il PST è stato approvato
- Art. 16 –Lo schema guida è uno schema generale che comprende tutte le ipotesi, anche quella di un eventuale equilibrio funzionale relativo ad una percentuale di edificazione assentibile annualmente rispetto a quella realizzabile nel decennio. Per ora il Comune di Brusson non ritiene necessario porre questo limite in quanto attualmente il trend di insediabilità è negativo e anche qualora vi fosse un incremento non sarebbe tale da richiedere un vincolo come l'equilibrio funzionale in oggetto.
- Art. 18 - è stata effettuata la correzione richiesta;
- Art. 20 - è stata effettuata la correzione richiesta;
- Art. 21 - sono state effettuate le correzioni richieste;
- Art. 25 - è stata effettuata la correzione richiesta;
- Art. 31 - è stata effettuata la correzione richiesta;
- Art. 33 – si prende atto;
- Art. 36 - è stata effettuata la correzione richiesta;
- Art. 39 - è stata effettuata la correzione richiesta;
- Art. 40 - è stata effettuata la correzione richiesta;
- è stata indicata la normativa di riferimento delle piante monumentali.
- Art. 43 - sono state effettuate le correzioni richieste;
- sono state effettuate le correzioni richieste;
- corretta la tabella delle sottozone in conformità con le modifiche alla zonizzazione ed ai sistemi ambientali;
- la sottozona Eb18 risulta ora completamente nel sistema dei pascoli;
- la sottozona Ec27 ricade completamente nel sottosistema a sviluppo integrato;
- la sottozona Ec48 è stata normata nel sottosistema a sviluppo turistico;

- la sottozona Ed03 è stata normata nel sottosistema a sviluppo integrato;
- Le sottozone Ee07 ed Ee09 sono state normate nel sottosistema a sviluppo turistico;
- La sottozona Ee12 è stata normata nel sottosistema a sviluppo turistico;
- La sottozona Eg5, ora Eg4, ricade totalmente nel sistema fluviale;
- La sottozona Eg13, ora Eg12, e la sottozona Eg15 ricadono nel sottosistema misto fluviale turistico e così sono state normate;
- La sottozona Eg 15 ricade totalmente nel sottosistema a sviluppo integrato;
- Le sottozone Eg17, Eg34 ed Eg35, ora Eg15, Eg40 ed Eg41, sono state normate nel sottosistema a sviluppo turistico;
- La sottozona Eh2 è stata normata nel sottosistema a sviluppo integrato;
- La sottozona Eh07 si trova per intero nel sottosistema misto fluviale/turistico e così è stata normata.

Art. 44 -

-in generale sono state effettuate le correzioni richieste

Art. 46

– in generale sono state effettuate le correzioni richieste.

Per quanto riguarda la tabella B8 (ora B9), si concorda che si tratti di un sistema boschivo, ma si ritiene che sia doveroso mantenere per le destinazioni commerciale locale (bar e ristoranti) e residenziale permanente, gli interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettera b) in quanto si tratta di destinazioni d'uso esistenti in una sottozona Bd turistica. Si ammette la nuova costruzione per gli ampliamenti ammessi per tali destinazioni.

Per quanto riguarda la previsione di nuova costruzione per alberghi con indice fondiario pari a 0,50 (nel testo definitivo) si precisa che tale comma è generale, nelle tabelle relative alle singole sottozone, qualora vi sia indice fondiario in atto, significa che non è ammessa nuova costruzione intesa a realizzare nuove strutture.

Per le sottozone Bd2 e Bd3 non è ammessa la destinazione ad albergo di cui all'art. 10 comma 9 lett. a.

Art. 47

- Comma 10, nota 274: è stata eliminata;
- Comma 12: la norma che vieta, nelle more di approvazione di un Piano di Sviluppo Turistico, gli interventi di nuova edificazione di attività turistico-ricettive diverse dalle aziende alberghiere, è stata estesa anche alle attrezzature alberghiere
- la sottozona Cd3 è stata eliminata.
- Tabella CD2: la sottozona Cd4 è stata ridimensionata e ora ricade nel sottosistema a sviluppo integrato.

Art. 49 – le sottozone di tipo Ea sono state sostituite tutte da sottozone di tipo Ef.

Art. 50

- Comma 1: inserita la specificazione richiesta ed indicati i pascoli da riqualificare
- Tabella EB1 soppresso il riferimento al comma 2 dell'art 8 delle NTA eliminati usi ed attività diversi da quelli naturalistici e da quelli inerenti la pastorizia in quanto non sussistenti;
- Tabella EB2 soppresso il riferimento al comma 2 dell'art 8 delle NTA;
- Tabella EB3 soppresso il riferimento al comma 2 dell'art 8 delle NTA, la sottozona Eb18 ricade ora interamente nel sistema dei pascoli, soppresso il riferimento alle attività di cui al comma 13 dell'art. 10 delle NTA
- Tabella EB4 soppresso il riferimento al comma 2 dell'art 8 delle NTA, soppresso il riferimento alle attività di cui al comma 13 dell'art. 10 delle NTA, soppressi i riferimenti agli interventi di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art. 8 delle NTA
- Tabella EB5 soppresso il riferimento al comma 2 dell'art 8 delle NTA, soppresso il riferimento alle attività di cui al comma 13 dell'art. 10 delle NTA, soppressi i riferimenti agli interventi di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art. 8 delle NTA

- diminuito il numero dei piani

Art. 51

- inserita la specificazione richiesta
- integrata la nota 1 alla tabella del comma 4 come richiesto
- eliminati i riferimenti al comma 2 dell'art. 8 delle NTA
- eliminata l'incongruenza normativa
- Eliminate le sottozone che non esistono
- corretto il sistema ambientale, la numerazione della sottozona, eliminata la nuova costruzione

Art. 52

- Corrette le destinazioni ammesse
- Eliminati i riferimenti al comma 2 art. 8 NTA
- La diga rientra ora in sottozona di tipo Fb
- Nella tabella ED4 ora ED3 non ci sono interventi di nuove edificazione
- La sottozona Ed3 ricade ora nel sottosistema a sviluppo integrato

Art. 53

- Inserita la specificazione richiesta al comma 1
- Tabella EE2 eliminata la nuova edificazione Tabella EE4 non sono state indicate superfici urbanistiche per attività di servizio pubblico perché non è possibile sapere ora quali potrebbero essere

- Tab. EE1 eliminata l'intervento art8 comma 1
- inserito lo strumento attuativo PUD
- Corretta la numerazione delle sottozone
- Le sottozone della tabella Ee6 sono state spostate nelle tabelle dei sistemi ambientali di appartenenza

Art. 54

- inserito richiamo art 38
- eliminata destinazione d'uso comma 13 NTA
- Eliminato il recupero
- inserito il PUD eliminato il richiamo alla nota 1

Art.55

- Sono state individuate nuove sottozone di tipo Eg per la nuova edificazione di aziende zootecniche di concerto con la soprintendenza per i beni e le attività culturali, compresa una zona a valle del caseificio cooperativo.
- In seguito alle osservazioni della popolazione accolte queste sono ulteriormente cambiate come da DCC n. 40/2014
- Nel comma 1 le sottozone agricole ricadenti nelle sottozone Eg sono considerate di particolare interesse agricolo, è stato eliminato il riferimento all'interesse paesaggistico
- Comma 3 modificato come richiesto
- eliminata l'incoerenza normativa
- differenziata la normativa tra le due tabelle, inserito il PUD
- soppressi i riferimenti all'art. 8 comma 2
- Cambiata la numerazione alla sottozona Eg22
- Eliminata la tabella del sottosistema a sviluppo residenziale
- eliminata la nuova edificazione
- inserito il riferimento alla nota 2 nella tabella
- inserite tutte le sottozone nelle tabelle
- Inserita la serra in Eg19
- aumentata l'altezza a 10 m
- completata la nota 6
- eliminata l'incongruenza riscontrata

- eliminata l'ultima riga

Art. 56

- corretta la nota alla tabella
- eliminato il riferimento alla nuova edificazione
- effettuate le modifiche richieste alla tabella
- effettuate le modifiche richieste alla tabella

Art. 57

- corretto il riferimento alla lettera z
- inserita la nota mancante

Art. 59

- modificato il comma

Art. 60

- Tabella F1, F5: le attività pubbliche di cui al comma 13 dell'art. 10 fanno parte di attività di interesse dell'Amministrazione Comunale per il fabbricato presente nella sottozona e ammesse nelle sottozone di tipo F.

- Tabella F5: è stata effettuata la correzione

- Tabelle F2, F3: è stato corretto il sistema di riferimento e sono stati eliminati i commi 2 e 3 dell'art 10. Per le destinazioni d'uso di cui ai commi 12 e 13 è stato prescritto l'obbligo di PUD per interventi di tipo TR1.

Art. 61 – si rimanda a quanto risposto al par. 3.5.4.

Art. 63 – è stata effettuata la correzione richiesta

Art. 64 – sono state effettuate le correzioni richieste anche dal dipartimento difesa del suolo e risorse idriche

Art. 65 – sono state effettuate le correzioni richieste anche dal dipartimento difesa del suolo e risorse idriche

Art. 66 – sono state effettuate le correzioni richieste anche dal dipartimento difesa del suolo e risorse idriche

Art. 67 – sono state effettuate le correzioni richieste anche dal dipartimento difesa del suolo e risorse idriche

Art. 69 – è stata effettuata la correzione richiesta

ALLEGATO A - GRADO DI COMPLETEZZA DEGLI ELABORATI

A1. CONSIDERAZIONI GENERALI

In generale le legende di supporto alla cartografia sono state corrette.

Si ricorda che le carte potrebbero essere consegnate in bianco e nero. Sono comunque stati evidenziati in modo più marcato alcuni colori.

Le grafie all'interno dei rettangoli riportanti denominazioni sono state corrette alle scale minori.

Sono state effettuate le ulteriori correzioni richieste dove ritenuto opportuno (refusi di stampa...).

L'impianto catastale è stato aggiornato. Si fa presente che l'aggiornamento catastale non comporta alcuna variante al PRG.

Si rinvia anche al parere espresso dal Servizio aree protette.

A1.1 Cartografia motivazionale

M1 - Carta dell'assetto generale del territorio e dell'uso turistico

Supporto cartaceo – è stata fornita la cartografia in scala 1:10.000 rappresentante l'intero territorio. il sistema misto fluviale/turistico è stato corretto.

-La sottozona Cd4 è stata ridotta e la parte rimanente è stata inserita nel sistema integrato.

Nella legenda la campitura per il sistema dei pascoli corretta è C02 di colore giallo.

M2 - Carta di analisi dei valori naturalistici

Supporto cartaceo – recepito.

M3 - Carta di uso del suolo e strutture agricole

Supporto cartaceo

- corretta la scala delle carte M3b1 ed M3b2;
- non è stato possibile classificare il bosco un tempo coltivato per mancanza di basi di dati;
- corretta la linea indicante la viabilità agricola e forestale;
- eliminate le due aree le cui superfici sono coperte da ghiacciai e nevai;
- gli appezzamenti destinati alla coltura delle officinali sono troppo piccoli per essere rappresentati;
- sono riportate solo le aziende zootecniche delle quali è possibile determinare l'effettivo centro aziendale, per quanto riguarda la numerazione, riprende esattamente quella del PRG dati come deve essere.

M4 - Carta di analisi del paesaggio e dei beni culturali

Supporto cartaceo – La campitura per il sistema dei pascoli (C02, colore giallo) è stata distinta da quella dei boschi (C03, colore verde).

Le Unità di paesaggio sono state corrette come da PTP.

M5 - Carta dei vincoli

Supporto informatico

- **Corretti** I nomi assegnati ai layers

Supporto cartaceo

- **eliminati i** ghiacciai e nevai non previsti dal PTP
- il vincolo relativo alle montagne per la parte eccedente i 1.600 metri indicato in legenda dello stesso colore.
- Effettuate le correzioni richieste

A1.2 Cartografia prescrittiva

Si ritiene di mantenere l'indicazione dei Rus nella tavola P1 in quanto fanno parte del paesaggio da tutelare.

P1 - Carta di tutela e valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali

Supporto cartaceo – Si rimanda a quanto espresso per la carta M4.

Si rimanda a quanto espresso nella risposta al parere dell'Ufficio beni archeologici.

P2 – Cartografia della tutela e valorizzazione naturalistica

Supporto cartaceo – Si vedano le considerazioni espresse in merito alla carta M2.

P3 - Carta degli elementi, degli usi e delle attrezzature con particolare rilevanza urbanistica

Supporto cartaceo – è stata consegnata

P4 - Cartografia della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del P.R.G.

Supporto informatico – è stato integrato il layer VIAB_ESISTENTE della viabilità esistente.

Supporto cartaceo – La campitura per le sottozone C è stata rivista.

In risposta ad esigenze dell'Amministrazione Comunale sono stati inseriti nella Cartografia in scala al 2000 i numeri dei fogli e dei mappali catastali.

Il confine di separazione tra le sottozone Eg30 ed Eg32, ora denominate Eg35 ed Eg37, è stato inserito.

La sottozona Ec29 di Estoul è stata eliminata correggendo anche l'errore della doppia numerazione. Relativamente alla sottozona Ed3 si rinvia al parere della Direzione ambiente.

A.1.3 Relazione illustrativa, SERILO e PRGdati

Relazione illustrativa:

Le tabelle della relazione relative ai sistemi ambientali sono state corrette ed il Prg dati è stato aggiornato così come la Relazione.

Si rimanda al parere espresso dal Servizio aree protette.

Si rimanda al parere espresso dalla Direzione ambiente.

Nel documento **SERILO** sono state corrette le discrepanze riscontrate.

PARERI

1.-Direzione Ambiente

Normativa in materia di rifiuti:

- sono state corrette le note come richiesto,
- sono state specificate le fasce di rispetto degli impianti di depurazione
- Per quanto riguarda gli impianti siti in loc. Graines, Curien e Arcesaz si conferma che sono attivi

2- Direzione viabilità

Il PTP all'art. 21 lett. h richiama come indirizzo l'introduzione di attraversamenti protetti ad uso della fauna selvatica. L'Amministrazione Comunale ritiene che la previsione di attraversamenti protetti di questo genere sia di difficile applicazione e di notevole impatto paesaggistico.

3 - Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria

I dati mancanti sono stati inseriti nella Relazione.

4. Direzione Protezione civile

- sono stati precisati i titoli di proprietà delle aree indicate nel PRG Dati;
- la sede comunale della protezione civile è stata individuata nell'edificio comunale;
- l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno mantenere le strutture ricettive all'interno della gestione delle emergenze, verrà valutata una norma d'uso all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile;
- verrà previsto all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile un utilizzo differenziato per quelle aree destinate alla gestione delle emergenze inserite in zone classificate a rischio.

5 - Direzione programmazione e valutazione investimenti

E' stata aggiornata la viabilità prevista nella tav. P4 zonizzazione e viabilità. Il tracciato relativo al miglioramento dell'accessibilità e riduzione dei tempi di percorrenza della S.R. n. 45 per la Valle di Ayas è stato corretto come da allegato al parere.

6 - Servizio aree protette

Relazione

- I siti di specifico interesse naturalistico sono stati eliminati dal capitolo indicato

Cartografia

Osservazione recepita, inserito elenco beni e siti di interesse naturalistico nelle legende delle carte motivazionali e prescrittive e numerati gli elementi sulle carte.

NTA

Art.40

Osservazione recepita, inserito il riferimento normativo ed un nuovo comma.

7 - Servizio valutazione ambientale

-Si rimanda al Programma di sviluppo turistico;

-l'art. 31 è stato corretto;

8 - Direzione Foreste

NTA

- Eliminato ogni riferimento al comma 2 dell'art. 8 delle NTA;

-Sono stati aggiornati gli asterischi;

9 - Difesa del suolo

Il Comune ha verificato che le perdite non sono tali da inficiare i dati forniti nella tabella relativa alle portate delle sorgenti e dei Pozzi indicata nella Relazione al paragrafo 4.5.4.1.

In particolare dalle misurazioni effettuate sulla portata relativamente all'acquedotto che serve il Capoluogo, Vollon e Ponteil risulta una portata media di 8,00 l/sec misurata nei mesi di gennaio, agosto, settembre, ottobre, novembre, dicembre dell'anno 2010.

Considerazioni sul testo delle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC

✂ **Art. 8, comma 2:** è stato eliminato;

✂ **Art. 25, comma 5:** dopo le parole "... omissis ... locali tecnici e simili" sono state aggiunte le parole ", fatta comunque salva la presenza di ambiti inedificabili di cui al Titolo V delle presenti NTA";

✂ **Art. 26, comma 4:** sono state eliminate le parole da "evitando" fino alla fine della frase;

✂ **Art. 29:** sono stati aggiornati i riferimenti nelle note al Decreto legislativo 152/2006 e s.m.i.;

✂ **Art. 29, dopo il comma 4:** è stato aggiunto un nuovo comma 5 recante "Per gli insediamenti o le attività di cui al comma 4, preesistenti, ove possibile, e comunque ad eccezione delle aree cimiteriali, sono adottate le misure per il loro allontanamento; in ogni caso deve essere garantita la loro messa in sicurezza."; e rinumerati i commi successivi;

✂ **Art. 29, comma 6, lettera c):** sono state sostituite le parole "attrezzature di servizio" con le parole "relativa opera di urbanizzazione";

✂ **Art. 29, comma 7:** sono state sostituite le parole "commi 2 e 3" con le parole "commi 4 e 5"; inoltre nel secondo periodo, dopo le parole "titolo abilitativo" è stato aggiunto "ed", e la parola "prodotto" è stata sostituita con la parola "prodotta";

✂ **Art. 43:** gli asterischi delle sottozone sono stati aggiornati come indicato nella tabella 1 – Sintesi dell'Allegato II al presente parere; inoltre al comma 2, dopo le parole "ambiti inedificabili" sono state aggiunte le parole "ad alto e/o medio rischio";

✂ **Art. 44, Tabelle A2, A3:** nella colonna "interventi – artt. 8,9" dopo la parola "punto" è stato specificato il punto 1);

✂ **Art. 44:** limitatamente alle sottozone Ae1 e Ae18, interamente gravate da alto e/o medio rischio per frane, gli interventi di mutamento di destinazione d'uso previsti sono stati limitati a quelli consentiti dalla DGR 2939/2008 e s.m.i.;

- ✂ **Art. 46:** la sottozona Bd2 è soggetta a PUD per nuova costruzione;
✂ **Artt. 64, 65, 66 e 67:** il testo normativo è stato semplificato.

Il PRG DATI è stato corretto.

10 – Dipartimento sanità salute e politiche sociali

Il servizio destinato all'Assistenza per l'infanzia è presente in quanto è attivo un servizio di "Tate famigliari" all'interno dell'ex asilo in rue La Pila.

Il servizio assistenza anziani, microcomunità, attualmente è delegato alla Comunità Montana, la microcomunità del Comune è in fase di ristrutturazione.

11 – Direzione assistenza alle imprese

Nessuna osservazione

12 – Tutela beni paesaggistici

1	Si evidenziano delle problematiche nella tavola M1 (Carta dell'assetto generale del territorio e dell'uso turistico), in particolare: - a Extrepièraz, l'area in destra orografica del torrente Evançon è indicata come "sistema tradizionale a sviluppo integrato – sottosistema a sviluppo turistico (ST)" anziché quale sistema misto "ST" e sistema fluviale.	E' stata effettuata la correzione del sistema
2	Si evidenziano delle carenze nella tavola M4 (Carta di analisi del paesaggio e dei beni culturali), in particolare: - l'ambito di Curien, Graines e del castello omonimo, definito VG "paesaggio di vallone a gradoni", risultano (Unità locale n. 25) un FD "paesaggio di fondovalle dominato da uno o più fulcri"; - l'ambito di Arcésaz, definito VP "paesaggio di valle con piana", pare essere (Unità locale n. 25) un FD "paesaggio di fondovalle dominato da uno o più fulcri"; - manca l'individuazione puntuale delle visuali particolari dalle strade per Arcésaz e Curien e da Salomon (indicate dal P.T.P. nelle schede n. 25 e n. 26 delle Unità locali); - manca l'indicazione delle cascate e una valutazione sui versanti terrazzati.	Sono state effettuate le correzioni richieste L'Ambito di Arcésaz è stato individuato come VP in quanto si ritiene parte di una piana prativa e come rappresentato dalla cartografia del PTP ricade in VP.
3	Si evidenziano alcune imprecisioni nella tavola M5 (Carta dei vincoli D.lgs. n. 42 del 2004), in particolare: - è errata la legenda delle tavole M5b1 e M5b2; - sussistono delle perplessità sull'indicazione del ghiacciaio.	La leggenda è stata corretta Si recepisce l'osservazione: il ghiacciaio è stato eliminato
4	- Si evidenziano alcune carenze nella tavola P1 (Carta di tutela e valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali) e delle incongruenze nell'apparato normativo del P.R.G., in particolare: - mancano parti di ambiti in art. 40 P.T.P.: Arcesaz, Curien, Saint-Valentin; - mancano interi ambiti in art. 40 P.T.P.:	Sono state effettuate le correzioni richieste

	Lacs di Fréide, lac Chamen, lacs de Frudières; l'ambito di Curien, Graines e del castello omonimo, definito VG "paesaggio di vallone a gradoni", risultano (Unità locale n. 25) un FD "paesaggio di fondovalle dominato da uno o più fulcri"; - l'ambito di Arcésaz, definito VP "paesaggio di valle con piana", pare essere (Unità locale n. 25) un FD "paesaggio di fondovalle dominato da uno o più fulcri"; - manca l'individuazione puntuale delle visuali particolari dalle strade per Arcésaz e Curien e da Salomon (indicate dal P.T.P. nelle schede n. 25 e n. 26 delle Unità locali); - manca l'indicazione delle cascate e una valutazione sui versanti terrazzati.	L'Ambito di Arcésaz è stato individuato come VP in quanto si ritiene parte di una piana prativa e come rappresentato dalla cartografia del PTP ricade in VP.
5	Si riscontra, in generale, che le tabelle così come redatte sono attinenti con l'impostazione indicata dal P.T.P. per le tabelle stesse e che gli interventi sono quelli previsti dall'indirizzo caratterizzante il sistema dei pascoli (MA per A1). Tuttavia: - sottozone Eb8 "Bringuez", Eb9 "Paccard", Eb13 "Merendioux", Eb18 "da definire?", Eb22 "Garda" e Eb26 "Champ Charlec" i siti di radiotelecomunicazioni e le cabine per l'energia elettrica sono avulsi dal paesaggio di alpeggio, così come l'installazione di torri e tralicci.	Eliminati i siti di radio telecomunicazione e le cabien elettriche per l'energia elettrica
6	Si riscontrano alcune incongruenze tra le previsioni delle tabelle allegate alle norme tecniche di attuazione e le indicazioni del P.T.P. per il sistema boschivo che prevede quale indirizzo caratterizzante il mantenimento. In particolare: - sottozone Bd4 "Percha" le attività commerciali (S2) non rientrano negli interventi ammessi per il sistema boschivo; - sottozona Ed3 "Saint-Valentin" l'utilizzo prevalente della sottozona è quello agricolo o forestale; tuttavia negli ulteriori indirizzi la tabella contempla l'art. 10, comma 13, lett. a) "attività pubbliche di rilievo locale", intervento non ammesso nel sistema boschivo; - sottozone Eb2 e Eb3 "Rioulaz", Eb5 "Barmassa", Eb7 "Crotte" e Eb10 "Paccard" i siti di radiotelecomunicazioni e le cabine per l'energia elettrica sono avulsi dal sistema boschivo.	Si ritiene possa essere utile ammettere le attività commerciali art. 10 comma 8 lett. f in quanto ristoranti e bar in quanto già esistenti. La sottozona Ed3 è stata esclusa dal sistema boschivo Per quanto riguarda i siti di radio telecomunicazioni e le cabine per l'energia elettrica si faccia riferimento al punto 5
7	Si riscontrano alcune incongruenze tra le previsioni delle tabelle allegate alle norme tecniche di attuazione e le indicazioni del P.T.P. per il sistema fluviale (RQ per A). In particolare: - sottozone Bd2 "Ponteil" l'utilizzo della sottozona non è quello agricolo, vocazione principale del sistema fluviale, dove come indirizzo caratterizzante prevede la valorizzazione delle risorse idriche e la riqualificazione degli ecosistemi fluviali e degli	Recepita: è stato introdotta una nota che richiama la "valorizzazione delle risorse idriche e la riqualificazione degli ecosistemi fluviali". Si tratta di una sottozona che ricomprende esclusivamente la colonia esistente, che non ha alcuna vocazione

	insediamenti esistenti, per usi ed attività agro-silvo-pastorali; per contro gli indirizzi riguardano prevalentemente gli altri interventi ammessi.	agricola.
8	Si riscontrano alcune incongruenze tra le previsioni delle tabelle allegate alle norme tecniche di attuazione e le indicazioni del P.T.P. per il sistema insediativo tradizionale - sottosistema a sviluppo turistico (RQ per U1, U2 e U3). In particolare: - sottozona Bb1 "Capoluogo nord-ovest" l'utilizzo della sottozona non è quello agricolo, vocazione principale del sistema, dove come indirizzo caratterizzante prevede la riqualificazione del patrimonio insediativo e infrastrutturale e del relativo contesto agricolo, per usi ed attività di tipo insediativo e turistico; per contro gli indirizzi riguardano, seppur tramite P.U.D., alcuni altri interventi ammessi e anche quelli non ammessi.	Sono stati verificati gli interventi ammessi e quelli non ammessi. Si sottolinea che la sottozona Bb1 è una sottozona esistente e prevalentemente a vocazione artigianale. La richiesta di attuazione con PUD è stata eliminata in quanto si tratta di sottozona già urbanizzata, parzialmente edificata e di ridotte dimensioni.
9	Le aree di parcheggio richieste per i servizi di rilevanza regionale e locale non sono previste con idonea copertura vegetale (art. 23, comma 11, N.A. del P.T.P.). In particolare i parcheggi: - Pa02 a Curien;- Pa05 a Graine;- Pa07 a Fenillaz;- Pa08 a tra La Croix e Fenillaz;- Pa17 a La Croix;- Pa53 a Escarra;- Pa14 a Saint-Laurent;- Pa57 nei pressi di Fenilletaz.	I parcheggi sono stati elencati all'art. 61 comma 6
10	Non si riscontra riferimento ad alcune problematiche trattate all'art. 36 (Agglomerati di interesse storico, artistico, documentario o ambientale) delle N.A. del P.T.P., in particolare: - la pianificazione locale non assicura il rigoroso restauro di tutti gli elementi di specifico intrinseco valore e non evita ogni alterazione degli elementi contestuali che ne possano pregiudicare la leggibilità o il significato (contraffazioni edilizie, introduzione di elementi e materiali estranei alla tradizione, ...) come indicato al comma 5.	E' stata effettuata la correzione: art. 44 comma 8

11	Si ritiene che alcune parti delle N.T.A. del P.R.G. contrastino con i contenuti della l.r. 6 aprile 1998, n. 11, e con le relative disposizioni attuative, in particolare: - art. 9, comma 1, lett. b): si consiglia di precisare che tutti gli interventi di ristrutturazione eccedenti quanto assentito dall'art. 52 della l.r. n. 11 del 98 sono consentiti solo con strumento attuativo e, in particolare, interventi di ristrutturazione totale e ristrutturazione urbanistica (come chiarito anche nei provvedimenti di Giunta); - art. 9, comma 1: si ritiene che i parametri di intervento indicati alle lettere e) e g) debbano essere ridotti da 5 ha a 1 ha; - art. 14, comma 6: si ritiene che un ampliamento, nel caso di recupero con cambio di destinazione d'uso verso la superficie alberghiera, fino al 100% di superficie in più rispetto a quella consentita per gli edifici residenziali sia eccessivo; inoltre, occorre sostituire l'ultimo paragrafo con la disciplina vigente; - art. 22, comma 2: mancano le unità di paesaggio FD "paesaggio di fondovalle dominato dal fulcro del castello di Graine" e TV "paesaggio di terrazzo lungo versante (Salomon)", nonché le specifiche delle unità di paesaggio VP, AL, PS (Estoul), VG, BV e PS; - art. 24: manca il DM 12 gennaio 1967, decretato ex-lege 29 giugno 1939, n. 1497, ora D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; - art. 25, comma 1, lett. a): il "château de Graine" è un bene culturale isolato di interesse medio (C16); mentre la "cappella di Saint-Valentin è un bene culturale isolato di interesse minore (C79); - art. 25, comma 1, lett. b): il "molino di Robatot" è un bene culturale isolato di interesse minore, correttamente indicato con (C78); - art. 25, comma 5: dopo il termine "simili", aggiungere le parole "qualora compatibili con le esigenze di tutela culturale e paesaggistica"; - art. 26: occorre modificarlo e/o integrarlo con i seguenti commi: - art. 33, comma 1, tabella, punto 7: qual è la "strada di penetrazione per Servaz"? - - art. 37: si richiede di inserire un ulteriore comma 7: il P.R.G. persegue l'obiettivo di delocalizzare il sito, con relativi impianti, di radiotelecomunicazioni del castello di Graine, al fine di eliminare il degrado visivo del complesso	Recepita: è stata introdotta una nota a piè di pagina che lo precisa. I parametri sono stati ridotti a 2 ha E' stato ridotto al 50%. Sono state effettuate le correzioni richieste Articolo non rilevante Recepita Recepita Art. 25 modificato come richiesto Art. 26 modificato come richiesto Art. 33 corretto: La definizione "strada di penetrazione per Servaz" è stata sostituita con la dicitura "strada di accesso a Servaz" poiché è di ciò che si tratta. Art. 37 modificato come richiesto
----	--	--

monumentale; - art. 39, comma 6: al termine del comma aggiungere “, purché compatibili con le esigenze di tutela paesaggistica”; - art. 39, comma 9: dopo le parole “sono consentiti”, aggiungere “, purché compatibili con le esigenze di tutela paesaggistica”; - art. 44, comma 3, tabelle A1, sottozona Ac1 “Arcesaz” e A4, sottozona Ad1 “Curien” e Ae11 “La Croix”: occorre indicare che sono inserite in art. 40 P.T.P.; - art. 44, comma 3, tabelle A2 e A3: è stato omesso il punto 1) dell’art. 8, comma 1, lett. d); - art. 44, comma 3, tabella A5, sottozona Ae1 “Torrettaz”, Ae3 “Cassot”, Ae4 “Crêtes”, Ae5 “Pra Comunal”, Ae7 “Servaz”, Ae8 “Fontanasc”, Ae9 e Ae10 “Salomon”, Ae12 “Champeille”, Ae13 “Delaz inferiore”, Ae14 “Delaz superiore” e Ae16 “Fenilletta”, tabella A6, sottozona Ae2 “Ponteil” e tabella A7, sottozona Ae6 “Bringuez”, Ae15 “Mandaz”, Ae17 “Chanton” e Ae18 “Lavassey”: occorre valutare l’effettiva sussistenza di aziende zootecniche all’interno dei nuclei storici e la reale necessità del mantenimento della destinazione d’uso; - art. 44, dopo il comma 5: manca la tabella dei parametri urbanistico-edilizi; - art. 46, comma 9: per i fabbricati alberghieri non pare opportuno aumentare del 50% il volume esistente; inoltre, occorre correggere il vincolo ventennale; - art. 46: per le sottozone Bd5, Bd6 e Bd7 “Extrepieraz” occorre inserire un comma di prescrizione di piantumazione di essente arboree locali; - art. 49, comma 2, ultima parte e tabella EA1: gli usi e le attività di cui all’art. 10, comma 12, lett. d) “impianti di trasporto a fune” sono avulsi dal paesaggio montano in quota e non sono, quindi, compatibili con le esigenze di tutela; - art. 49, comma 10: sfruttamento delle risorse idriche? - art. 50, comma 2, tabella EB3 (pascoli da riqualificare): gli usi e le attività di cui all’art. 10, comma 13, lett. d) “impianti di radiotelecomunicazione” e e) “cabine per l’energia elettrica” sono avulsi dal paesaggio di alpeggio, così come gli interventi di cui all’art. 8, comma 1, lett. b), punto 3) “installazione di torri e tralicci”; - art. 50, comma 2, tabelle EB1 e EB5 (pascoli da mantenere): gli interventi di cui all’art. 8, comma 2, lett. o) “ricoveri per attrezzi	Art. 39 modificato come richiesto Art. 44 modificato come richiesto Recepita, è stata valutata l’ effettiva sussistenza di aziende zootecniche e sono state apportate le modifiche. Recepita è stata inserita una tabella regolante gli aspetti di cui al comma 8. Art. 46 Il parametro dell’aumento del 50% del volume è un parametro previsto attualmente dal PRGC vigente ed è un incentivo al recupero delle strutture esistenti; -E’ stato aggiunto un NB sulla prescrizione di piantumazione di essenze arboree locali. - Eliminate tutte le sottozone di tpo Ea” Per quanto riguarda i siti di radio telecomunicazioni e le cabine per l’energia elettrica si faccia riferimento al punto 5 Eliminate tutte le sottozone di tpo Ea” Per quanto riguarda i siti di radio telecomunicazioni e le cabine per l’energia elettrica si faccia riferimento al punto 5 Eliminato ogni riferimento all’art.2 comma 8 NTA
--	---

ed altre analoghe costruzioni di piccole dimensioni, funzionali all'attività agricola, ove ammesse dal regolamento edilizio e nei limiti imposti dal regolamento medesimo" potrebbero non essere compatibili con le esigenze di tutela; - art. 50, comma 2, tabelle EB4 e EB5 (pascoli da mantenere): gli usi e le attività di cui all'art. 10, comma 13, lett. d) "impianti di radiotelecomunicazione" e e) "cabine per l'energia elettrica" sono avulsi dal paesaggio di alpeggio, così come gli interventi di cui all'art. 8, comma 1, lett. b), punto 1) "nuova costruzione e ampliamento", punto 2) "attrezzature ed impianti" e punto 3) "installazione di torri e tralicci"; - art. 50, comma 5, lett. a): dopo il termine "preesistenze", aggiungere "storiche"; - art. 50, comma 5, lett. b) e comma 6) lett. c), seconda parte: non si tratta di aree di specifico interesse (Ee); - art. 50, comma 7, tabella, sottozona Eb8, Eb9, Eb13, Eb18, Eb22, Eb26: tre piani fuori terra in alpeggio paiono eccessivi; inoltre per la sottozona Eb18 vi è un refuso: i parametri sono traslati di una colonna; - art. 50, comma 10, lett. b): dopo il termine "discosta" aggiungere le parole "qualora sussista viabilità"; - art. 51, comma 2, tabelle EC1, EC4 e EC5: le sottozone "Ec" sono costituite da aree con prevalente copertura forestale, destinate alla conservazione, manutenzione o riqualificazione del patrimonio forestale; ricomprendono le aree che il P.R.G. intende riservare al bosco, in cui gli usi forestali sono prevalenti e preminenti; ad esse si applicano gli indirizzi di cui agli articoli 13 e 32 del P.T.P.. Non è quindi prevista la nuova costruzione, per cui gli interventi di cui all'art. 8, comma 2, lett. o) "ricoveri per attrezzi ed altre analoghe costruzioni di piccole dimensioni, funzionali all'attività agricola, ove ammesse dal regolamento edilizio e nei limiti imposti dal regolamento medesimo" potrebbero non essere compatibili con le esigenze di tutela; - art. 51, comma 2, tabelle EC2 e EC3: per le stesse motivazioni di cui sopra, gli interventi di cui all'art. 8, comma 1 lett. b) punto 3) "installazione di torri e tralicci", e quelli di cui all'art. 8, comma 2, lett. o) "ricoveri per attrezzi ed altre analoghe costruzioni di piccole dimensioni, funzionali all'attività agricola, ove ammesse dal regolamento edilizio e nei limiti imposti dal regolamento medesimo" potrebbero non essere compatibili con le esigenze di	Per quanto riguarda i siti di radio telecomunicazioni e le cabine per l'energia elettrica si faccia riferimento al punto 5 Si recepisce l'osservazione Si recepisce l'osservazione: si modifica la lettera in "E rispettare gli elementi individuati e descritti nella Tavola P2 "Tutela e valorizzazione naturalistica Si recepisce l'osservazione: altezza ridotta a due piani mantenendo i 7,50 m di altezza massima Si provvede alla correzione Si recepisce l'osservazione eliminato ogni riferimento al comma 2 dell'art. 8 NTA Si recepisce l'osservazione" Si recepisce: si elimina l'attività di cui all'art. 10 comma 3 lettera t)
--	--

tutela; così come gli usi e le attività di cui all'art. 10, comma 3, lett. t) "attività selvicolturali, comportanti significative modificazione dello stato dei luoghi, con usi turistico-ricettivi". Infine all'art. 10, comma 12, lett. d) "impianti di trasporto a fune" sono in generale avulsi dal paesaggio del bosco e non sono, quindi, sempre compatibili con le esigenze di tutela; tuttavia, valutata la situazione in essere è possibile mantenere tale previsione inserendo in calce alle tabelle la nota "(2) limitatamente alle sottozone Ec18 "Lavassey", Ec19 e Ec20 "Literan", Ec23 "Palasinaz desot" (tabella EC2) e Ec21 "Cuignon", Ec22 "Palasinaz damon" (tabella EC3); - art. 51, comma 2, tabella EC6: per le stesse motivazioni di cui sopra, gli interventi di cui all'art. 8, comma 1 lett. b) punto 3) "installazione di torri e tralicci", e quelli di cui all'art. 8, comma 2, lett. o) "ricoveri per attrezzi ed altre analoghe costruzioni di piccole dimensioni, funzionali all'attività agricola, ove ammesse dal regolamento edilizio e nei limiti imposti dal regolamento medesimo" potrebbero non essere compatibili con le esigenze di tutela; - art. 51, comma 7, lett. b): dopo il termine "discosta" aggiungere le parole "qualora sussista viabilità"; - art. 52, comma 2, tabella ED1: gli interventi di cui all'art. 8, comma 2, lett. o) "ricoveri per attrezzi ed altre analoghe costruzioni di piccole dimensioni, funzionali all'attività agricola, ove ammesse dal regolamento edilizio e nei limiti imposti dal regolamento medesimo" non sono compatibili con le destinazioni d'uso della sottozona; - art. 52, comma 2, tabella ED2: gli interventi di cui all'art. 8, comma 2, lett. o) "ricoveri per attrezzi ed altre analoghe costruzioni di piccole dimensioni, funzionali all'attività agricola, ove ammesse dal regolamento edilizio e nei limiti imposti dal regolamento medesimo" potrebbero non essere compatibili con le esigenze di tutela; - art. 52, comma 2, tabella ED3 (depuratore): la nota (1) pare incompleta, mentre la nota (2) fa riferimento alla discarica; - art. 52, comma 2, tabella ED4: gli interventi di cui all'art. 8, comma 2, lett. o) "ricoveri per attrezzi ed altre analoghe costruzioni di piccole dimensioni, funzionali all'attività agricola, ove ammesse dal regolamento edilizio e nei limiti imposti dal regolamento medesimo" potrebbero non essere compatibili con le esigenze di tutela; inoltre, occorre verificare la possibilità di delocalizzare il ripetitore; - art. 52, comma 2, tabella ED5, sottozona	inserita la nota richiesta Si recepisce l'osservazione Si recepisce l'osservazione Interventi eliminati Eliminata la tabella Si recepisce l'osservazione: Nota 1 modificata in "limitatamente all'attività depuratore"; nota 2 corretta Si recepisce l'osservazione Si recepisce l'osservazione
---	---

Ed3 "Saint-Valentin": occorre indicare che è inserita in art. 40 P.T.P.; - art. 53, comma 4: gli interventi ricadenti in art. 40 P.T.P. devono ottenere il parere favorevole o favorevole condizionato, preventivo e vincolante, della Soprintendenza; non sussiste una procedura che preveda un' "intesa"; - art. 53, comma 6, tabella, sottozona Ee1 "Château de Graine": due piani fuori terra e un'altezza di 8,50 m paiono eccessivi; - art. 53, comma 9, lett. b): dopo il termine "discosta" aggiungere le parole "qualora sussista viabilità"; - art. 54, comma 3: il dispositivo non è chiaro, e quindi potrà risultare di difficile applicazione; - art. 54, comma 4: il dispositivo pare generico e quindi di difficile applicazione; - art. 54, comma 5, tabella, sottozone Ef3 e Ef4: la colonna del numero di piani fuori terra è identica a quella dell'altezza massima; - art. 54, comma 8: le tabelle di sottozona non contemplano la ristrutturazione; - art. 55, comma 2, tabella EG4, sottozona Eg7 "Guillatte": verificare se indicare nelle destinazioni d'uso l'art. 10, comma 3, lett. w) "turismo equestre"; - art. 55, comma 2, tabella EG4, sottozone Eg18 "Extrepieraz", Eg19 "Vollon", Eg20 "Brusson", Eg27 "Fenillaz" e Eg30 "Graine": gli interventi di cui all'art. 8, comma 1, lett. b), punto 1) "nuova costruzione e ampliamento", stante l'estensione delle sottozone, potrebbero non essere compatibili con le esigenze di tutela; - art. 55, comma 2, tabelle EG4, EG5, EG6 e EG7: gli interventi di cui all'art. 8, comma 2, lett. o) "ricoveri per attrezzi ed altre analoghe costruzioni di piccole dimensioni, funzionali all'attività agricola, ove ammesse dal regolamento edilizio e nei limiti imposti dal regolamento medesimo" potrebbero non essere compatibili con le esigenze di tutela; - art. 55, comma 4, tabella, sottozona Eg32: vi è un refuso nella colonna del numero di piani fuori terra; - art. 56, comma 2, tabella EH1, sottozona Eh13 "Estoul-Palasinaz": sussistono degli edifici nella sottozona? Inoltre, gli interventi di cui all'art. 8, comma 1, lett. b), punto 1) "nuova costruzione e ampliamento" potrebbero non essere compatibili con le esigenze di tutela; - art. 56, comma 2, tabella EH2, sottozona Eh9 "Estoul-Palasinaz", tabella EH4, sottozone Eh11 e Eh12 "Estoul-Palasinaz", tabella EH5, sottozone Eh1 "Arcesaz", Eh3 "Ponteille", Eh4	Si recepisce l'osservazione Si recepisce l'osservazione: ridotta ad 1 piano e 5,5 m Si recepisce l'osservazione Il dispositivo è generico in quanto dipenderà da ogni sottozona la tutela e la valorizzazione di interesse presente Vedi il punto precedente per il medesimo comma Si recepisce l'osservazione Si recepisce l'osservazione: comma eliminato Si recepisce l'osservazione Sono state individuate sottozone apposite per gli usi e gli interventi indicati Eliminato ogni riferimento al comma 2 dell'art. 8 NTA Si recepisce l'osservazione Sono state effettuate le correzioni richieste Sono state effettuate le correzioni richieste
--	--

"Thiombe", Eh5 "Vollon", Eh6 "Notre Dame de Grace" e Eh8 "Servaz" e tabella EH7, sottozona Eh10 e Eh15 "Estoul-Palasinaz": gli interventi di cui all'art. 8, comma 1, lett. b), punto 1) "nuova costruzione e ampliamento" potrebbero non essere compatibili con le esigenze di tutela; - art. 56, comma 5, tabella, nota 4: allestimenti fissi? - art. 57, comma 2, tabella E1, sottozona Ei1 "Ponteille": gli usi e le attività di cui all'art. 10, comma 3, lett. z) non trovano corrispondenza nell'articolato delle N.T.A.; inoltre gli interventi di cui all'art. 8, comma 1, lett. b), punto 1) "nuova costruzione e ampliamento" potrebbero non essere compatibili con le esigenze di tutela; infine, si richiede di introdurre una norma specifica di sottozona relativa al mantenimento dell'ordine delle aree esterne; - art. 57, comma 3, tabella: manca la nota (2); - art. 58, comma 1, lett. a): il dispositivo non è chiaro, e quindi potrà risultare di difficile applicazione; - art. 59: si sollevano delle perplessità sull'insediare edificazione sparsa diffusa; ai sensi del r.r. n. 6 del 1994 i beni strumentali a servizio di piccoli proprietari coltivatori debbono essere visivamente collocati in diretto rapporto con gli edifici della proprietà di cui costituiscono pertinenza; - art. 59, comma 3, lett. c): al termine della frase, aggiungere le parole " e non emergente dal terreno"; - art. 60, comma 2, tabella F1, sottozona Fb1 "Fenillaz", tabella F2, sottozona Fb2 "Capoluogo sud", tabella F3, sottozona Fb3 "Capoluogo Saint-Maurice", tabella F4, sottozona Fb4 "Crêtes est" e Fb5 "Pian sud" e tabella F5, sottozona Fb6 "Pian sud" e Fb7 "Gerbis ovest": gli interventi di cui all'art. 8, comma 1, lett. b), punto 1) "nuova costruzione e ampliamento" potrebbero non essere compatibili con le esigenze di tutela; - art. 60, comma 2, tabella F2, sottozona Fb2 "Capoluogo sud" e tabella F3, sottozona Fb3 "Capoluogo Saint-Maurice": sussistono usi e attività "di tipo naturalistico" di cui all'art. 10, comma 2, lett. a) "conservazione e osservazione scientifica" e b) "turismo a piedi, a cavallo, ..."? - art. 62, comma 1, lett. d): i sovrappassi, ancorché in struttura leggera, sono avulsi dal contesto paesaggistico locale; - art. 69 "destinazioni in atto", comma 1: occorre verificare la reale necessità di concedere un ampliamento del 10% della Sur sugli immobili con destinazione d'uso in	" Strutture leggere atte ad ospitare, ad esempio, cartografia dei percorsi, hmax ridotta a 3 m inserita l'attività corretta . Sono state effettuate le correzioni richieste Fondi caratterizzati da colture omogenee = prati coltivati di fondovalle o di alpeggio Si recepisce l'osservazione Si recepisce l'osservazione Gli interventi di cui all'art. 8, comma 1, lett. b), punto 1) "nuova costruzione e ampliamento" sono legati alle effettive esigenze del comune e sono sottoposti al controllo amministrativo. Questi interventi sono comunque vincolati al parere della tutela del paesaggio in quanto le sottozone ricadono all'interno di aree vincolate. Le tabelle sono state corrette. I sovrappassi sono stati esclusi dalle alternative. Il comma 1 è attualmente presente nelle NTA del PRGC vigente. e la sua attuazione non ha creato problemi.
--	---

	contrasto con quelle ammesse nella sottozona in cui sono ubicati; - art. 69 "destinazioni in atto", comma 3: occorre verificare la reale necessità di consentire interventi di ristrutturazione sugli immobili con destinazione d'uso in contrasto con quelle ammesse nella sottozona in cui sono ubicati.	Il comma 3 è attualmente presente nelle NTA del PRGC vigente e la sua attuazione non ha creato problemi.
12	Sussistono incongruenze tra alcune scelte per la zonizzazione e all'art. 22 (Unità locali) delle N.A. del P.T.P., in particolare: - le sottozone Cd1 "Saint-Maurice", Cd2 e Eg19 "Vollon" Eg30 e Eg32 "Graine", previste edificabili, sono oltre i margini naturali e i bordi dell'edificato di particolare rilievo paesistico; - nella sottozona Ec6 sono previsti la nuova costruzione, l'installazione di torri e tralicci e gli impianti di trasporto a fune oltre i margini naturali e i bordi dell'edificato di particolare rilievo paesistico; - le sottozone Cd2 e Eg19 "Vollon", previste edificabili, sono all'interno del varco libero, che separa le aree edificate, tese ad assicurare la continuità ecologica e paesistica delle aree libere; - il settore nord della sottozona Eg19 "Vollon", prevista edificabile, è oltre i confini delle espansioni urbanizzate nei confronti del contesto agricolo.	La zonizzazione è stata rivista ed è stata normata là dove possibile per rispettare l'art. 22 delle NA del PTP.
13	Sussistono alcune perplessità rispetto a talune scelte per la zonizzazione: - sottozona Ba1 "Arcesaz": occorre ridurre la superficie, a favore della sottozona Eg2, mantenendo edificabile solo le aree a est, a valle della stradina interna; - sottozona Ba2 "Arcesaz": occorre eliminare la previsione, a favore della sottozona Eh o di una nuova sottozona A; - sottozona Ba3 "Arcesaz": occorre definire una nuova sottozona A, come da cartografia allegata; - sottozona Ba8 "Escarra": occorre ridurre la superficie, a favore della sottozona Eg19, eliminando la previsione di aree edificabili nell'area centrale, attualmente libera; - sottozona Cd1 "Saint-Maurice": occorre limitare la perimetrazione dell'area di nuova edificazione alle previsioni del P.R.G. vigente (zona Ct), stante l'ottima esposizione alle visuali preferenziali; - sottozone Cd2 "Vollon" e Cd3 "Extrepieraz": occorre eliminare la previsione di nuova edificazione stante l'ottima esposizione alle visuali preferenziali; - Cd4 "Estoul": occorre limitare la previsione di nuova edificazione al settore a monte della strada, stante l'ottima esposizione alle visuali preferenziali; - sottozona Ec49 "Château de Graine" e	La zonizzazione è stata rivista come convenuto in sede di conferenza di servizi eccetto che per le sottozone Ba2 e Ba3 che sono state mantenute come da Prgc vigente e secondo le reali esigenze dell'AC Sono state effettuate le correzioni richieste

	parte della sottozona Eg37 "Arcesaz": occorre inserirle nella sottozona Ee1 "Curien"; - sottozona Ec2 "Bois d'Arcesaz" e parte delle sottozone Ec1 "Bois de Torrettaz" e Eg3 "Arcesaz": occorre inserirle nella sottozona Ee2 "Arcesaz"; - parte delle sottozone Ef1 "lacs de Frudière", Ef2 "Chatelet" e Ef8 "Pointe de Palasinaz" ricadono in art. 40 delle N.A. del P.T.P.: occorre inserire una nota nelle tabelle delle N.T.A..	Sono state effettuate le correzioni richieste Sono state effettuate le correzioni richieste
14	Sussistono alcune perplessità rispetto alle scelte di alcuni parcheggi (SERILO): -Pa19 e Pa20 sulla strada comunale del colle Ranzola (sottozona Ee4).	Il Pa20 è stato eliminato in quanto effettivamente superfluo

13 – Ufficio Beni archeologici

Il testo preliminare è stato aggiornato con le seguenti aree:

1	A 40 "Villaggio dell'età del Bronzo-Ferro (Salassi): insediamento protostorico corrispondente all'altura occupata dal castello di Graines. Tale area, pertanto, assumerà doppia valenza in quanto identificata anche come areale di pertinenza del castello stesso.
2	Brusson, loc. Vollon: tumulo protostorico (Età del Ferro) e sua area di rispetto.
3	Brusson capoluogo: areale di pertinenza della chiesa parrocchiale di S. Maurizio.
4	Brusson capoluogo: areale di pertinenza della chiesa di S. Valentino.
5	Fontaine: areale di pertinenza della Maison du Compte Challant (maison noble del XV secolo)
6	Col Ranzola: fortificazioni XVIII-XIX sec. (epoca napoleonica).

14 - Servizio catalogo

1	Al fine di preservare l'edificato storico della fraz. Arcesaz in sinistra orografica, si propone la modifica/ampliamento della perimetrazione della zona "A" della bozza al fine di inglobare anche tali edifici. Vedere planimetria allegata.	La modifica è stata confermata
2	Si sollevano perplessità sulla zona Ba6, nella parte di territorio sottostrada alla viabilità diadiacenti o ricompresi all'interno della stessa sottozona.	L'Amministrazione Comunale ritiene che si tratti di una zona ormai compromessa dall'edificazione e di lotti già previsti edificabili dal PRGC vigente.
3	Analoghe perplessità si esprimono per la zona Ba9 (Extrepieraz) per quanto attiene i lotti a nord lungo il torrente Evançon..... sui terreni adiacenti o ricompresi all'interno della stessa sottozona.	La modifica è stata confermata
4	Per tutte le zone E con possibilità edificatoria dalla perimetrazione del centro storico non inferiore ai 50 m..	Non si recepisce l'osservazione in quanto posizionare tali manufatti ad una distanza maggiore di 50m dai centri storici crea un vincolo ulteriore all'edificabilità agricola
	OSSERVAZIONI N.T.A.	CONTRODEDUZIONI COMUNE
5	Art. 25 - (Classificazione e disciplina degli edifici esterni alle sottozone di tipo "A", considerati di valore culturale)	Le modifiche sono state confermate
6	Art. 31 - (Reti di trasporto e distribuzione dell'energia).	La modifica è stata confermata

	Si propone di ammettere la posa di impianti di utilizzo delle energie rinnovabili anche sui monumenti e sui documenti, rimandando la verifica dell'eventuale compatibilità di tali elementi tecnologici sulla base delle puntuali valutazioni delle strutture regionali competenti in materia di beni architettonici.	
7	Art. 44 – (Sottozone di tipo "A"). - Comma 1 lettera b): si richiede di sostituire "ripristinabili ai sensi del presente PRG" con "ripristinabili ai sensi di legge"; - Tabelle: non è immediatamente percepibile la necessità della presenza di strumenti attuativi indispensabili per certe tipologie d'intervento previste, in quanto il preambolo afferma "il recupero verso le destinazioni d'uso in tabella è sempre ammesso". Si richiede pertanto di dettagliare meglio cosa sia ammissibile in assenza di strumento e cosa sia invece consentito in presenza, considerato che i citati interventi previsti dall'art. 8, comma 1 lettera a) vanno dalla manutenzione straordinaria, alla ristrutturazione edilizia, agli ampliamenti in elevazione e volumetrica, nonché agli interventi edilizi conseguenti a ristrutturazione edilizia. Circa la prevista facoltà di demolizione consentita dall'art. 8 comma 1 lettera c), a meno che questa non sia ammessa e opportunamente calibrata tramite apposito strumento attuativo, deve essere limitata alla sola casistica prevista dalla legge urbanistica regionale, ovvero per dare esecuzione alla realizzazione di opere pubbliche o alle piccole demolizioni funzionali all'esecuzione degli interventi di recupero così come specificato dall'art. 52 della L.R. 11/98.	Le modifiche sono state confermate Le tabelle sono state riviste e corrette.

15 - Servizio pianificazione agricolo territoriale

RELAZIONE

Modificata la frase riportata eliminando il riferimento a sottozone Eg non di pregio agricolo.

NTA

1. Osservazione recepita modificato il dato segnalato
2. I pascoli da riqualificare sono stati definiti di particolare interesse agricolo ed è stato ridotto il numero di piani realizzabili
3. Gli interventi sono possibili mediante il recupero
4. inserita la destinazione d'uso
5. Inserite le sottozone mancanti
6. inserito in tabella il richiamo alla nota
7. altezza 10 m inserita per nuova edificazione
8. è stata cambiata la nota riportata
9. è stato eliminato il riferimento a zone Eg non di pregio agricolo

10. mantenuto il solo intervento di cui alla lettera b) punto 6) dell'art. 8
11. inserito il riferimento al comma 1
12. è stato corretto il riferimento riportato
13. Osservazione recepita, eliminata la lettera citata ed inserito nuovo comma

CONSIDERAZIONI FINALI

Sono state individuate, di concerto con il Servizio Pianificazione Agricolo-territoriale e Strutture Agricole e la Direzione Tutela Beni Paesaggistici ed Architettonici, nuove sottozone di tipo E per l'edificazioni di nuovi edifici zootecnici.

9. - MODIFICHE ULTERIORI RICHIESTE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- Gli artt. 12, 13 e 15 (comma 8) sugli equilibri funzionali sono stati rivisti e corretti in modo da essere più chiari e precisi, così come la lettura delle tabelle è stata semplificata.
- Sono state effettuate correzioni in merito ad errori evidenti di discrepanze ed imprecisioni.
- Sono state ridotte per piccole parti di lotto (in quanto marginali ed inedificate) le sottozone Ba9 e Bd3 la dove era presente la fascia di cautela. Mentre è stato apposto il retino di Speciali limitazioni sulle parti di lotto interessate dalla fascia di cautela in zona A. (sottozone Ae12 e Ae13)
- è stata tolta la prescrizione a PUD per gli interventi di nuova costruzione per le sottozone Cd. In quanto l'Amministrazione Comunale ritiene tale prescrizione un vincolo per il futuro sviluppo delle attività turistico-edilizie del Comune. Si potrà, in caso di valutazione negativa da parte della conferenza dei servizi, valutare la possibilità di ammettere il Pud per una superficie limitata, per la sottozona Cd1 (sottozona tra le Cd di maggiore estensione).

A seguito della riduzione delle superfici delle sottozone Cd sono stati rivisti anche gli indici di edificabilità delle singole sottozone. Tali indici sono stati adeguati alle reali esigenze delle singole sottozone ed in relazione alle tipologie di destinazioni d'uso ricettive ammesse. E' da sottolineare che il rapporto di copertura ed il numero massimo di piani è stato mantenuto invariato. Il parametro di 0,15 m2/m2 per tutte le destinazioni d'uso presenti nelle sottozone Cd risultava poco realistico in previsione della realizzazione di strutture ricettive.

E' la scelta degli indici di edificabilità fondiaria e del rapporto fra superficie fondiaria e superficie territoriale che risulta determinante ai fini dell'assetto definitivo del "nuovo insediamento".

Da quanto descritto, si può, quindi, dedurre che la scelta degli indici fondiari va sostanzialmente a determinare la compattezza e la densità dell'edificato .

E' stata tolta la prescrizione a PUD nelle sottozone Ba già compromesse dall'edificazione in quanto l'A.C. sostiene che sarebbe troppo vincolante per il futuro sviluppo del paese. Si tratta inoltre di zone già prevalentemente urbanizzate e di modeste dimensioni.

-E' stata aggiunta una sottozona Fb in corrispondenza della partenza del percorso delle Miniere in quanto è prevista la realizzazione di una biglietteria, museo e punto di accoglienza.

-E' stato modificato l'equilibrio funzionale tra albergo e seconde case: Ogni m2 di albergo sono ammessi 0,5 m2 di seconde case. (art. 15 comma 8)

-Sono stati corretti tre parcheggi in quanto, per mero errore materiale, non individuati correttamente.

-E' stato aggiunto un nuovo comma all'art. 33, in quanto già presente all'art. 32 delle NTA del PRGC vigente, relativo alla nuova edificazione interrata in zona A, a confine del ciglio stradale.

- E' stata precisata la possibilità di realizzare volumi pertinenziali all'art. 59.

- art. 10 comma 5 specificato come da NTA attuali

- art. 13 comma 4 eliminata lett. b)
- art. 14 comma 7 corretto il riferimento alle lettere b) e c)
- art. 15 comma 8 corretto specificando che nel BONUS è ammessa l'abitaz. permanente principale
- art. 30 modificate le fasce di rispetto per canali artificiali come richiesto
- art. 47 corretta la tabella CD4 indici corretti per comma 5 e 6 dell'art. 10 e corretto "350 m2 ..." sostituendolo con "ogni struttura ricettiva" (DOVE NECESSARIO).
- art. 52 aggiunta tabella ED5 e aggiornata tabella ED6 con le due nuove sottozone relative alle centrali idroelettriche esistenti.
- art. 59 aggiunti commi dal 12 al 17
- Aggiornata a 95 m2 (come piano vigente) da 90 la superficie ammessa per l'abitazione conduttore attività turistiche e artigianali dove necessario.
- art. 46 tabella zone Bd al comma 3 aggiunta possibilità ampliamento del 10% previa convenzione con comune.

-In merito all'adeguamento alla L.R. 17/2012 l'apparato normativo del PRGC è stato adeguato secondo gli articoli 22, 23, 25 : sono stati sostituiti i riferimenti a concessione edilizia e Dia con le diciture Permesso di costruire e SCIA ;

Anche nella Relazione i termini di riferimento di cui sopra sono stati sostituiti.

L' art. 33 è stato integrato come indicato nell'art. 13 della l.r. 17/2012

10. VALUTAZIONE DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Rispetto alle modificazioni da introdurre alla zonizzazione richieste dalla valutazione concordate in conferenza le sottozone Ba3 in parte ridotta, Bb1, Cd1 ridotte

La sottozona Fb4 è stata modificata ed è stato apposto il retinoLM

La sottozona Ed1 è stata ripерimetrata

Le sottozone Eg.indicate sono state accorpate alle sottozone limitrofe

La sottozona Bd7 è stata trasformata in Cd5 in quanto area sosta caravan

La sottozona Ed3 è stata ripерimetrata

Le sottozone Cd sono state ridotte e modificate come concertato

La sottozona Ba1 è stata modificata

soppresso Pa20

Pa19 ampliato

La sottozona Ad1 è stata ridotta

Rispetto alle modificazioni da introdurre alle NTA richieste dalla valutazione:

Per le sottozone Eg19 e 30 è stata soppressa la possibilità di edificare nuove stalle e sono state concordate le zone specificamente vocate agli insediamenti zootecnici poi ulteriormente modificate dalla DCC 40/2012.

L'art. 14 è stato corretto come richiesto.